CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: POTENZIAMENTO PROGETTO REPOPP

PREMESSO CHE

Durante la precedente amministrazione nel 2016 è nato il progetto "RePoPP - Progetto Organico Porta Palazzo", su iniziativa dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Torino, Amiat Gruppo Iren, Associazione Eco dalle Città e Novamont, con la collaborazione scientifica dell'Università di Scienze Gastronomiche

Il progetto nasce con l'obiettivo di:
- Recuperare i rifiuti organici e i prodotti ortofrutticoli ancora valorizzabili nel mercato alimentare di Porta Palazzo
- Sensibilizzare ed educare alla raccolta differenziata dell'organico e al recupero delle eccedenze alimentari

Il progetto in chiave dei 17 SDGs (Sustainable Development Goals) fissati dall'ONU nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile risulta compliant ai seguenti obiettivi:
- 2 SCONFIGGERE LA FAME - Il cibo ancora edibile viene recuperato e distribuito alle persone più indigenti.
- 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI - Maggiore pulizia delle aree del mercato e delle strade/Miglioramento della raccolta dei rifiuti.
- 12 CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI - Le caratteristiche di compostabilità del materiale in Mater-Bi permettono di gestire in modo ottimale la raccolta e il recupero della frazione organica.
- 13 CAMBIAMENTO CLIMATICO - Ridurre lo spreco di cibo comporta una riduzione degli impatti ambientali associati alla sua produzione, distribuzione e smaltimento, fra cui la riduzione dei gas serra.
- 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI - Progetto multistakeholder

Nel corso del 2022 il progetto ha portato ad oltre 13mila chilogrammi di cibo salvato dallo spreco, donato a circa 6000 persone bisognose, in collaborazione con "Carovana Salvacibo"

Oltre a Porta Palazzo, il progetto opera anche nei mercati di:
- Via Porpora
- Corso Cincinnato

- Via Onorato Vigliani
- Santa Rita
- Piazza Foroni
- Borgo Vittoria
- Corso Svizzera

Sulla falsa riga del progetto RePoPP e in accordo con le principali realtà del Terzo Settore cittadino (e non solo) impegnate in azioni di contrasto allo spreco alimentare (tra cui Arci Torino, Rete.Ong, Mais.Ong, Coordinamento CCT, Circolo Gramsci, FiVa Confcommercio di Torino, Proloco Torino, Fridays for Future, CNGEI Torino e Legambiente Metropolitano APS) è attivo il progetto Sabato Salvacibo, ossia la più grande mobilitazione di volontari in Italia (circa 70) che ogni sabato recupera e ridistribuisce l'invenduto di 18 mercati cittadini.

CONSIDERATO CHE

Come dichiarato dallo stesso presidente di Coldiretti Piemonte "Lo spreco alimentare è un problema drammatico dal punto di vista etico oltre che economico contro il quale Coldiretti è impegnata da anni in un'opera di sensibilizzazione dei consumatori attraverso il progetto dei mercati di Campagna Amica per il contenimento degli sprechi"

Torino vanta una presenza di 33 mercati rionali sul territorio

Secondo la nuova indagine Waste Watcher nel 2022 "nella filiera sono andate sprecate nella filiera italiana oltre 4 milioni di tonnellate di cibo (per la precisione 4.240340 tonnellate), per un valore complessivo nella filiera italiana del cibo di 9.301.215.981 EURO"

Oltre agli sprechi in casa, occorre considerare gli sprechi alimentare condotti dalla ristorazione, in cui la maggior parte dello spreco è concentrata nella preparazione degli alimenti (45%)

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se si intende estendere il progetto RePoPP alla totalità dei mercati rionali torinesi
2. Se si intende estendere la platea dei prodotti alimentari, andando a recuperare non solo prodotti orto-frutticoli ma anche prodotti animali

Se si intende estendere il progetto RePoPP anche all'ambiente della ristorazione

Torino, 15/02/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Silvia Damilano